

AGENDA

NELLA SEDE CGN

La scienziata Mazzolai parla della bio-robotica

Riflettori puntati sulla scienziata Barbara Mazzolai (nella foto), oggi, alle 18.15, nella sede Cgn di Pordenone in via Linussio 1/B per "L'uomo al centro", ciclo promosso dal Gruppo Cgn con Pordenonelegge.it.

"Un nuovo modo di vedere la natura: la bio-robotica" si intitola l'incontro con Mazzolai, per Robohub fra le 25 donne più geniali in robotica. Attualmente è coordinatrice del centro di



Micro bio-robotica a Pontedera - Istituto italiano di Tecnologia. Ingresso libero. —

Barbara Mazzolai racconta il progetto delle piante robot

ALLA CGN DI PORDENONE

Rimettere l'uomo al centro di un'indagine complessa sul nostro tempo e su quello che verrà è l'obiettivo della 4^a edizione del ciclo annuale di incontri promosso dal Gruppo Cgn con la Fondazione Pordenonelegge.it. Oggi alle 18.15 per "L'uomo al centro" i riflettori saranno puntati sulla scienziata Barbara Mazzolai, per rileggerci nel presente e proiettarci nel futuro alle luce di ricerche innovative e al tempo stesso sostenibili, perchè prendono a modello i meccanismi della natura. L'ingresso è libero.

«Un nuovo modo di vedere la natura: la Bio-Robotica» titol-

la l'incontro che vedrà protagonista Barbara Mazzolai, annoverata da Robohub fra le 25 donne più geniali in robotica. Attualmente è coordinatrice del centro di Micro Bio-Robotica a Pontedera - Istituto Italiano di Tecnologia, ed è nota in tutto il mondo per essere la coordinatrice del progetto europeo FET-Open Plantoid, fatto proprio dalla Commissione europea, che approfondisce le conoscenze su di una nuova generazione di tecnologie ispirate alla forma e alle funzioni delle radici delle piante, dotate di capacità straordinarie, sviluppate per controllare e esplorare l'ambiente nel quale si trovano. Vere e proprie piante robot.

CHI È

Ricercatrice a capo del progetto europeo FET-Open



“Un nuovo modo di vedere la natura: la Bio-Robotica” titola l’incontro che domani, nella sede Cgn di Pordenone in via Linussio 1/B, alle 18.15, vedrà protagonista Barbara Mazzolai, coordinatrice del Centro di Micro Bio-Robotica a Pontedera-Istituto italiano di Tecnologia, e nota in tutto il mondo per essere alla guida del progetto europeo FET-Open PLANTOID, che studia tecnologie ispirate alla forma e alle funzioni delle radici delle piante, dotate di capacità fino a ieri impensabili, sviluppate per controllare e esplorare l’ambiente nel quale si trovano.



Robotica: bioispirazione per trovare idee innovative



(ANSA) - PORDENONE, 26 MAR - "Sin dai tempi di Leonardo da Vinci, l'Uomo guarda alla Natura per fare innovazione in molteplici settori. La robotica bioispirata si inserisce in questo contesto e si pone come sfida trarre idee innovative dallo studio degli esseri viventi, per realizzare nuove macchine e tecnologia al servizio dell'umanità": lo afferma la scienziata Barbara Mazzolai, protagonista del secondo incontro del ciclo "L'uomo al centro", Fondazione Pordenonelegge e Gruppo Cgn.

"Questi robot, sempre più, imiteranno gli organismi naturali e le loro capacità di reazione e di adattamento ad ambienti mutevoli, non strutturati e quindi meno prevedibili - ha aggiunto - Robot basati su queste proprietà biologiche potranno operare in ambienti naturali, fuori dalle fabbriche, ad esempio in attività di monitoraggio ambientale, in agricoltura, così come per l'esplorazione di nuovi pianeti, o in azioni di salvataggio dopo un disastro". (ANSA).